

gia, morto l'anno 1384. L'urna fu scolpita da Paolo dalle Masegne; il padiglione dipinto a fresco dal Lorenzino scolare di Tiziano. Il quadro sulla parete sinistra con s. Domenico che calma la tempesta, è del Padovanino: fu posta vicina, e propriamente nel mezzo, la pala del Liberi ch'era nella cappella del Nome di Gesù; sul pilastro un quadro con tre santi, del Bonifacio. Uscendo di questa cappella, il gruppo in marmo sulla parete a destra rappresenta il generale Vittore Cappello, che sta genuflesso dinanzi a s. Elena: è lavoro pregevolissimo di Antonio Dentone, eseguito l'anno 1480 (Ved. CHIESA DI s. APOLLINARE). Sopra la porta vicina il mausoleo del doge Antonio Venier, morto l'anno 1400; credesi lavorato dai fratelli Dalle Masegne. La cappella del Rosario fu edificata da Nicolò Lion: dopo la vittoria dei Curzolari fu ricostruita ed ampliata, sotto la direzione di Alessandro Vittoria. Domenico Tintoretto fece il quadro che rappresenta la saera Lega, dove si veggono i ritratti del papa Pio V, di Filippo re di Spagna, e del doge Alvise Mocenigo, e dietro a loro quelli di Marc' Antonio Colonna, di Giovanni d'Austria e di Sebastiano Veniero; e nell'angolo inferiore quello dello stesso Tintoretto. La pittura che sussegue, a destra di chi entra, rappresentante la vittoria de'Curzolari ottenuta dalla Lega sul Turco l'anno 1571: chi la dice di Domenico Tintoretto e chi di Jacopo suo padre, ma pare piuttosto di quest'ultimo, come è di lui la Crocefissione sulla parete in faccia. Di Girolamo Campagna è l'altare; e le due statue s. Rosa e s. Tomaso; le altre due, s. Giustina e s. Domenico, del Vittoria. La pala dietro l'altare coll'Annunziazione è di Lorenzo Corona; il soffitto colla incoronazione di N. D. di Jacopo Palma: nell'ovale di mezzo la Vergine che distribuisce corone a s. Domenico ed a s. Caterina, di Jacopo Tintoretto. Il corpo interiore della cappella è adorno di bassi rilievi scolpiti fra il 1600 ed il 1732 (e l'epoca qui importa assai) dal Bonazza, Tagliapietra, Torretto, Morlaiter, ed altri. Usciti di questa cappella presso la porta che mette in chiesa troveremo sulla parete il monumento della dogaressa Agnese Venier; indi la statua equestre in legno dorato del celebre Leonardo da Prato cavaliere di Rodi, generale della Repubblica nella Lega di Cambrai, morto sul campo di battaglia l'anno 1511; e sotto la statua, un quadro di Giuseppe del Salviati col Crocifisso. È bellissima opera di J. Tintoretto la Crocefissione che si trova appena girato l'angolo. Le iscri-